

Riepilogo dei pericoli

Può essere acceso con calore, scintilla o fiamma. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza e vertigini. Pericoloso per l'ambiente se scaricato nei corsi d'acqua.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: acetato di n-butile, METIL ETIL CETONA

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P261 Evitare di respirare la nebbia o i vapori
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.
P312 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.
P370 + P378 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

Conservazione

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 27,68 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta orale. La miscela contiene il 83,06 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta cutanea. La miscela contiene il 44,18 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 99,56 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 44,18 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico. La miscela contiene il 44,18 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico. EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
acetato di n-butile	50 - < 60	123-86-4 204-658-1	01-2119485493-29-xxxx	607-025-00-1	

Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336, Aquatic Chronic 3;H412

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
METIL ETIL CETONA	10 - < 20	78-93-3 201-159-0	01-2119457290-43-xxxx	606-002-00-3	#
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					

Altri componenti sotto i livelli di sicurezza 20 - < 30

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarli che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione** Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- Cutanea** Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
- Contatto con gli occhi** Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
- Ingestione** Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione delle vie respiratorie superiori. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Liquido e vapori facilmente infiammabili.

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** Schiuma resistente ad alcol. Nebbia d'acqua. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO₂).
- Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
- Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Stare lontano dalle aree basse. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare la nebbia o i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Contattare le autorità locali in caso di versamento in fognature/ambiente acquatico. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Questo prodotto è miscibile in acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia o i vapori Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Si raccomanda la refrigerazione. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)	8 ore	50 ppm
METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)	Breve termine	150 ppm
	8 ore	600 mg/m3
	Breve termine	200 ppm 900 mg/m3 300 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Tipo	Valore
METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)	8 ore	600 mg/m3
	Breve termine	200 ppm 900 mg/m3 300 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. Utilizzare buone pratiche di igiene nel maneggiamento di questo materiale, incl'uso il cambio e il lavaggio degli indumenti dopo l'uso. Difarsi di scarpe e di altri articoli contaminati di pelle.

Protezione degli occhi/del volto

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Contenere le perdite, impedire il rilascio e uniformarsi alle normative nazionali sulle emissioni. Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Liquido.

Forma

Liquido.

Colore

Trasparente.

Odore

Aromatico

Soglia olfattiva

Non conosciuto.

pH

Does not apply.

Punto di fusione/punto di congelamento

-86,64 °C (-123,95 °F) valutato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

79,59 °C (175,26 °F) valutato

Punto di infiammabilità

11,0 °C (51,8 °F)

Velocità di evaporazione

3,2 BuAc

Infiammabilità (solidi, gas)

Non conosciuto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)

1,4 % valutato

Limite di infiammabilità - superiore (%)

10 % valutato

Tensione di vapore

39,54 hPa valutato

Densità di vapore

Non conosciuto.

Densità relativa

Non conosciuto.

Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	404 °C (759,2 °F) valutato
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non conosciuto.
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

Viscosità Brookfield	250 cP
Densità	0,92 g/cm ³
Percentuale volatile	70,5 %
Peso specifico	0,92
COV	70,5 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Nitrati. Ammoniaca. Ammine. Isocianati Sostanze caustiche.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva. Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito.
Cutanea	Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione delle vie respiratorie superiori. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Effetti narcotici.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Sensibilizzazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Cancerogenicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza e vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'accumulazione negli organismi acquatici è prevedibile.

Componenti		Specie	Risultati del test
acetato di n-butile (CAS 123-86-4)			
Acquatico			
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	17 - 19 mg/l, 96 ore
METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)			
Acquatico			
Crostei	EC50	Pulce d'acqua (Daphnia magna)	4025 - 6440 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Cyprinodon variegatus	> 400 mg/l, 96 ore

* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non conosciuto.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

acetato di n-butile	1,78
METIL ETIL CETONA	0,29

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU PAINT (including paint, Lacca , enamel, stain, shellac, Varnish , Lucidatura , liquid filler and liquid lacquer base) or PAINT RELATED MATERIAL (including paint thinning and reducing compound)
(vapour pressure at 50 °C more than 110 kPa)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3
Rischio sussidiario -
Label(s) 3
Nr. pericolo (ADR) 33
Codice delle restrizioni nei tunnel D/E

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU UN1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3
Rischio sussidiario -
Label(s) 3

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU UN1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Pitture [(compresi pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o materie simili alle pitture (compresi solventi e diluenti per pitture)]

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 3
Rischio sussidiario -
Label(s) 3

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1263

14.2. UN proper shipping name PAINT

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3
Subsidiary risk -

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards No.

ERG Code 3L

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Other information

Passenger and cargo aircraft Allowed with restrictions.

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1263

14.2. UN proper shipping name PAINT

14.3. Transport hazard class(es)

Class 3
Subsidiary risk -

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS F-E, S-E

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non conosciuto.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

acetato di n-butile (CAS 123-86-4)

METIL ETIL CETONA (CAS 78-93-3)

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Elenco delle abbreviazioni**

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli: Informazioni supplementari sulle etichette

Composizione/Informazioni su Ingredienti : Ingredient Classification

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento: 7,2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Humiseal cannot anticipate all conditions under which this information and its product, or the products of other manufacturers in combination with its product, may be used. It is the user's responsibility to ensure safe conditions for handling, storage and disposal of the product, and to assume liability for loss, injury, damage or expense due to improper use.